

**ACCORDO QUADRO
INTESA SANPAOLO S.p.A. - CNA**

INTESA SANPAOLO S.p.A.

in seguito denominata "**Intesa Sanpaolo**", con sede in Torino, Piazza San Carlo 156, iscritta nel registro delle imprese – Ufficio di Torino al n. 00799960158, banca iscritta nell'Albo di cui all'art. 13 del decreto legislativo 385/1993, Capogruppo del Gruppo Bancario Intesa iscritto nell'albo di cui all'art. 64 del medesimo decreto legislativo, in persona di **Stefano Barrese** in qualità di Responsabile della Divisione Banca dei Territori, domiciliato per la carica presso la sede di Intesa Sanpaolo a quanto infra facoltizzato dal vigente Statuto Sociale.

CNA – Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa in seguito denominata "CNA" - con sede in Roma, Piazza Armellini 9 A, in persona di **Sergio Silvestrini**, in qualità di Segretario Generale, domiciliato per la carica presso la sede di "CNA" secondo quanto previsto dal vigente statuto sociale

di seguito congiuntamente denominate "**Parti**" e singolarmente "**Parte**".

Premesso che

La **CNA**, Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa, costituita nel 1946, è la più grande associazione di rappresentanza distribuita nel territorio e che oggi conta **oltre 622.000** associati che danno lavoro a oltre 1,2 milioni di persone.

CNA rappresenta e **tutela** gli interessi delle micro, piccole e medie imprese, operanti nei settori della manifattura, costruzioni, servizi, trasporto, commercio e turismo, delle piccole e medie industrie, e in generale del mondo dell'impresa e delle relative forme associate, con particolare riferimento al settore dell'artigianato; degli artigiani, del lavoro autonomo, dei professionisti nelle sue diverse espressioni, delle imprenditrici e degli imprenditori e dei pensionati.

CNA opera per dare valore all'artigianato e alla piccola e media impresa, proponendosi come loro partner per lo sviluppo e promuovendo il progresso economico e sociale. Tale obiettivo è perseguito attraverso un'organizzazione strutturata e diffusa, un sistema di

società che offre servizi integrati e consulenze personalizzate alle imprese, una struttura moderna che fornisce ai propri associati assistenza, informazioni e soluzioni innovative.

Intesa Sanpaolo e CNA hanno un consolidato rapporto di collaborazione, da ultimo attraverso un accordo di sottoscritto nel gennaio del 2019 con il comune obiettivo di favorire l'accesso agli associati alla piattaforma "Welfare Hub".

Intesa Sanpaolo e CNA ritengono che il sostegno allo sviluppo delle imprese artigiane e delle piccole e medie imprese italiane sia tra i fattori che concorrono alla crescita dei territori e della economia nazionale e sono concordi nel valorizzarne il potenziale, attraverso una serie di strumenti, non solo finanziari, con il comune obiettivo di favorirne la crescita, agevolando i processi di innovazione, di sostenibilità e di valorizzazione del Capitale Umano.

La situazione emergenziale, provocata dall'epidemia da Covid 19, sta perdurando ed è stata causa di danni rilevanti all'intera economia italiana, ha richiesto e richiede azioni a tutela e supporto delle imprese e delle persone che lavorano per esse, attraverso iniziative straordinarie di sostegno lungo il percorso che porterà verso una significativa ripresa economica.

Intesa Sanpaolo è intervenuta sin dai primissimi momenti dell'emergenza con importanti iniziative di sostegno finanziario e di liquidità mettendo a disposizione **50 miliardi di euro** per tutte le imprese danneggiate grazie anche ai provvedimenti emanati dal Governo, in particolare il c.d. **Decreto Legge "Cura Italia"** e **Decreto Legge "Liquidità"**, come poi convertiti in Legge.

Con il successivo **Decreto Legge "Rilancio"**, poi convertito con la Legge nr. 77 del 17/7/2020, sono state stanziati importanti risorse economiche sotto forma di sgravi fiscali **per incentivare** le azioni private volte a **rafforzamenti strutturali** e interventi che consentono di **efficientare il consumo energetico degli edifici**, in ottica di miglior utilizzo e risparmio delle risorse.

Attraverso, in particolare, il meccanismo dell'**Eco Bonus** e del **Sisma Bonus** è stata **introdotta una importante misura consistente in una agevolazione convertibile in credito di imposta al 110%**.

La norma, come noto, prevede che, chi riqualificherà un immobile nel periodo dal **primo luglio 2020 al 31 dicembre 2021** aumentando l'efficienza energetica e /o sismica otterrà un **credito di imposta sino ad un massimo del 110% della spesa** che potrà portare in compensazione in cinque anni o cedere a terzi. Questo credito potrà essere ceduto a chi

eseguirà i lavori attraverso il meccanismo dello “sconto in fattura” e da questi a sua volta potrà essere ceduto a terzi, incluse le banche o le altre istituzioni finanziarie.

Viene estesa, infine, la formula della cedibilità dei crediti di imposta al sistema bancario ad altre forme di intervento, già previste precedentemente, come il bonus facciate o ad altri tipi di “bonus edilizi”.

Intesa Sanpaolo e CNA in considerazione dell’importanza strategica del sistema delle imprese artigiane e delle piccole e medie imprese per l’economia del Paese sono concordi nell’attivare una serie di **iniziative a supporto dell’intero comparto e della Filiera, nell’ambito anche delle rilevanti azioni di sostegno all’economia messe in atto dalle Istituzioni con i provvedimenti che si sono succeduti in questi ultimi mesi**, in modo che si possa favorire una accelerazione della ripresa, per la salvaguarda dei livelli di produzione e di occupazione delle aziende associate a CNA.

A tal fine, Intesa Sanpaolo e CNA intendono rinnovare un comune spirito collaborativo, in cui sia valorizzato il ruolo dell’Associazione quale soggetto “facilitatore” del rapporto tra piccole imprese e banca.

È obiettivo comune confermare, rilanciare ed ampliare i rapporti di collaborazione in essere condividendo gli obiettivi, sviluppando nuove metodologie operative e mettendo a disposizione delle Imprese prodotti, servizi e processi evoluti.

In particolare, il sistema CNA opera ed interviene nel rapporto con gli associati per il tramite delle CNA Regionali/Territoriali che potranno attivare servizi di assistenza per gli Associati.

Tutto ciò premesso si conviene quanto segue

Art. 1 - Iniziative di supporto agli interventi Superbonus 110%, Ecobonus e altri bonus fiscali "edilizi" per associati CNA (Imprenditori, Professionisti, Pensionati e Cittadini), nonché privati committenti di imprese associate alla CNA

Art.1.1 – Iniziative a favore delle Imprese

Intesa Sanpaolo, metterà a disposizione delle Imprese associate, delle soluzioni di finanziamento per rispondere ad un duplice bisogno:

- o sostenere le imprese nella fase di esecuzione di lavori;

- o rendere liquidi i crediti di imposta acquisiti tramite lo sconto in fattura, con la finalità di immettere la necessaria liquidità funzionale alla riduzione dell'esposizione finanziaria.

In particolare, viene messa a disposizione delle imprese Associate una soluzione integrata e modulare che prevede:

- o finanziamenti nella forma di "anticipo contratti" finalizzati ad accompagnare le imprese nella gestione degli appalti e nella esecuzione dei lavori, fino al loro completamento o al raggiungimento dei SAL, anche con il sostegno della garanzia del Fondo Centrale di Garanzia;
- o acquisto dei crediti di imposta afferenti agli interventi di riqualificazione del patrimonio edilizio, di cui agli artt. 119 e 121 del DL 19 maggio 2020, n. 34, cosiddetto DL Rilancio come convertito con la Legge 77 del 17 luglio 2020, e liquidazione degli stessi, con la formula della cessione pro soluto, in modo da rendere smobilizzabili i crediti fiscali maturati dall'impresa esecutrice degli interventi, ridurre l'esposizione dell'anticipo contratto e contenere nel tempo l'esposizione finanziaria nei confronti della banca.
- o Intesa Sanpaolo si rende pertanto disponibile ad acquisire i crediti fiscali che le verranno ceduti nell'ambito delle attività disciplinate dal presente protocollo alle seguenti condizioni inalterate per tutta la durata effettiva dei lavori e valide per tutto il 2020 e il 2021:

acquisto al prezzo di 100 euro del credito d'imposta ceduto, nell'ambito del **Superbonus**, pari a 110 euro (il prezzo è determinato in misura percentuale sul valore nominale del credito d'imposta ceduto, applicando una percentuale di acquisto pari al 90,91%);

acquisto e liquidazione del credito di imposta, con formula della cessione pro soluto, di tutti gli altri bonus per i quali è ammessa, in alternativa alla detrazione in dichiarazione dei redditi, la cessione del credito d'imposta o lo sconto del corrispettivo in fattura (ossia, eco bonus e sisma bonus "ordinari", bonus facciate, bonus ristrutturazioni, bonus fotovoltaico e bonus per le colonnine elettriche "non trainati" da interventi di cui al comma 1 lett. a), b) e c) dell'art. 119):

acquisto al prezzo di 90,91 euro del credito d'imposta ceduto, nell'ambito degli altri bonus edilizi con una **detrazione formulata in 5 anni**, pari a 100 euro (il prezzo è determinato in misura percentuale sul valore nominale del credito d'imposta ceduto, applicando una percentuale di acquisto pari al 90,91%);

ovvero

acquisto al prezzo di 80 euro del credito d'imposta ceduto, nell'ambito degli altri bonus edilizi con una **detrazione formulata in 10 anni**, pari a 100 euro.

- o l'acquisto del credito di imposta sarà possibile anche in assenza del finanziamento tramite anticipo contratti;
- o le Imprese potranno inoltre fruire di un servizio di assistenza gratuita mediante l'utilizzo di una piattaforma dedicata di Deloitte, primario partner forte di una consolidata esperienza nel settore, che consentirà la gestione tempo per tempo di tutti i passaggi amministrativi necessari, l'acquisizione delle opportune certificazioni e la consulenza in ordine alla gestione fiscale dei crediti di imposta.
- o Le soluzioni di assistenza e supporto finanziario saranno riservate tra l'altro alle singole imprese o alle imprese costituite in filiera produttiva, nell'ambito del più ampio "Programma Filiera", con la finalità di sostenere le PMI fornitrici di un General Contractor.

Art. 1.2 - Iniziative a favore degli associati in qualità di persone fisiche, pensionati e Cittadini

Intesa Sanpaolo, in alternativa alla possibilità concessa ai contribuenti italiani di ripartire la detrazione fiscale in 5 quote annuali di pari importo (oppure 10 quote annuali in caso di detrazioni fiscali nei casi previsti dalle vigenti norme), mette a disposizione **due soluzioni** per beneficiare delle agevolazioni previste dal Decreto Rilancio:

- 1) Cessione Superbonus, Ecobonus e altri Bonus Fiscali "Edilizi"** - acquisto dei crediti di imposta afferenti agli interventi di riqualificazione del patrimonio edilizio, di cui agli artt. 119 e 121 del DL 19 maggio 2020, n. 34, cosiddetto DL Rilancio come convertito con la Legge 77 del 17 luglio 2020, e liquidazione degli stessi, con la formula della cessione pro-soluto, in modo da rendere smobilizzabili i crediti fiscali maturati.

Intesa Sanpaolo si rende pertanto disponibile ad acquisire i crediti fiscali che le verranno ceduti alle seguenti condizioni inalterate per tutta la durata effettiva dei lavori e valide per tutto il 2020 e il 2021:

- **acquisto al prezzo di 102 euro per ogni 110 euro di credito fiscale ceduto** per gli interventi relativi al Superbonus 110% **con recupero in 5 anni** (pari al 92,7% del valore nominale del credito d'imposta maturato)
- **acquisto al prezzo di 90,91 euro per ogni 100 euro di credito fiscale ceduto** per gli interventi diversi dal Superbonus 110% **con recupero in 5 anni** (pari al 90,91% del valore nominale del credito di imposta maturato)

- **acquisto al prezzo di 80 euro per ogni 100 euro di credito fiscale ceduto**
per gli interventi **con recupero in 10 anni** (pari all'80% del valore nominale del credito d'imposta maturato)

2) Finanziamento a stato avanzamento lavori (SAL) + Cessione del credito di imposta maturato – in aggiunta all'opportunità di cedere il credito di imposta, la Banca fornisce la possibilità di abbinare un finanziamento ponte per ottenere la liquidità necessaria all'avvio dei lavori da rimborsare in tutto o in parte con la cessione alla Banca del credito vantato nei confronti dell'Agenzia delle Entrate. La soluzione proposta prevede un **periodo di utilizzo**, durante il quale l'iscritto a CNA ottiene le tranche di erogazione dietro presentazione dei documenti richiesti dalla Banca e durante il quale maturano rate di soli interessi sulle somme utilizzate.

La soluzione prevede, inoltre, un eventuale **periodo di ammortamento** con rate di capitale e interessi, che si attiva solo nel caso in cui alla fine dei lavori, il credito maturato e ceduto alla Banca non fosse sufficiente ad estinguere il finanziamento.

Le condizioni economiche riservate al finanziamento ponte relativo all'offerta **Superbonus 110%** sono:

- **TAN di utilizzo pari al 2,50%**
- **TAN di ammortamento pari al 5,35%**
- **Spese di istruttoria pari all'1% del finanziato.**

Per tutti gli altri interventi diversi dal Superbonus con **detrazioni inferiori al 110%** è previsto un **TAN del 5,35%** sia durante il periodo di utilizzo che durante l'ammortamento. Le spese di istruttoria sono sempre pari all'1% del finanziato.

La durata massima del periodo di utilizzo è prevista in 12 mesi; il successivo periodo di ammortamento potrà avere una durata da un minimo di 24 mesi ad un massimo di 120 mesi.

Art. 2 - Sostegno della liquidità aziendale e degli investimenti in beni strumentali.

Intesa Sanpaolo ha messo a disposizione, anche grazie alle misure varate dal Governo, **50 miliardi di euro di credito complessivo a favore del Paese per l'emergenza Covid-19** attraverso iniziative straordinarie di sostegno a tutela e supporto delle imprese associate e delle persone che lavorano per esse, ed in particolare le seguenti misure:

- a) Soluzioni per la **gestione del circolante**, per le imprese associate di tutto il territorio nazionale. L'iniziativa è declinata attraverso linee di credito aggiuntive rispetto a quelle preesistenti, della durata di 18 mesi meno 1 giorno, di cui 6 di pre-ammortamento, con condizioni favorevoli e dedicate, a partire dalle spese di istruttoria;
- b) **una soluzione per gli investimenti e per liquidità**, attraverso finanziamenti a **medio-lungo termine con una durata fino a 72 mesi e preammortamento sino a 36 mesi**, anche per sostenere i piani di investimenti in coerenza con il Piano Nazionale **Impresa 4.0** (beni strumentali funzionali al miglioramento dei servizi tecnologici e/o digitali, qualità e ambiente, sistemi interattivi).
- c) prodotti di equipment finance: leasing, renting e trading commerciale
- d) prodotti di supply chain finance: factoring per lo smobilizzo dei crediti, reverse factoring o confirming per il sostegno ai fornitori

Le soluzioni di finanziamento potranno essere abbinate alle misure del Decreto Liquidità dell'8 aprile convertito nella Legge n. 40 in materia di accesso al Fondo Centrale di Garanzia e alla Garanzia Italia di Sace.

Art. 3 - Supporto agli investimenti e alle strategie di innovazione e accesso a finanziamenti agevolati

Intesa Sanpaolo potrà accompagnare le Imprese aderenti a CNA e di tutta la Filiera connessa, attraverso azioni e strumenti concreti al fine di fornire supporto finanziario alle imprese associate mediante:

- o **Finanziamenti tailor-made** per investimenti volti alla **realizzazione di nuovi progetti** o all'**ampliamento/ miglioramento delle strutture produttive**, e possibilità di ricorrere, fino al 31/12/20 e salvo proroga, alla garanzia gratuita del Fondo di Garanzia (90% per durate sino a 6 anni, 80% per durate superiori) o alla Garanzia Italia di SACE
- o Finanziamenti dedicati a supportare programmi di ricerca, sviluppo e innovazione (**linea di finanziamento Nova+**) nonché piani organici di investimento in tecnologie innovative compresi quelli orientati alla digitalizzazione e all'automazione industriale, brevetti e know-how, destinati alla realizzazione di nuovi prodotti, processi produttivi e servizi tecnologicamente innovativi e/o all'arricchimento del contenuto tecnologico di prodotti, processi e servizi esistenti e al miglioramento dell'organizzazione e della struttura aziendale.

Inoltre, Intesa Sanpaolo grazie ad un consolidato rapporto con il **Gruppo BEI**, potrà mettere a disposizione delle imprese associate di tutta la Filiera, finanziamenti a MLT o Leasing Finanziario a condizioni vantaggiose o con soluzioni che facilitano l'accesso al credito grazie, sia alla disponibilità di fondi di provvista BEI a condizioni calmierate che di strumenti di garanzia a supporto dei progetti di investimento attraverso la garanzia Innovfin del FEI, purché per entrambe le casistiche le finalità dell'investimento siano coerenti con quelle ammesse dal prestito/garanzia di BEI e FEI.

Nello specifico sarà possibile accedere a:

- **Finanziamenti con garanzia InnovFIN (FEI)** destinati a PMI (fino a 249 dipendenti, fatturato inferiore a 50 mln o totale attivo inferiore a 43 mln) e Small MIDCAP (con numero dipendenti fino a 499) per progetti di innovazione ed efficientamento energetico per un importo di finanziamento **fino a 7,5 milioni** con garanzia al 50% e durata massima fino a 10 anni;
- **Finanziamenti con provvista agevolata BEI** dedicati alle PMI e alle MIDCAP (fino a 2999 dipendenti) per **finanziamenti fino a 12 anni a supporto di esigenze tanto di investimento quanto di liquidità post Covid-19**. Tali finanziamenti sono anche abbinabili alla garanzia singola del FCG o alla garanzia InnovFin nel rispetto dei requisiti di ammissibilità previsti sia dalla BEI che dal garante (FCG, SACE o FEI).

Art. 4 - Filiere produttive

Intesa Sanpaolo e **CNA** sono consapevoli che una pluralità di imprese artigiane e di PMI operano all'interno di filiere produttive.

Nel quadro della valorizzazione dei fattori intangibili che la Banca ha inserito nel nuovo modello di rating validato da BCE, un importante spazio è riservato proprio alle imprese operanti in filiera come strumenti di facilitazione dell'accesso al credito.

Il **programma Sviluppo Filiere** della Banca, consente ai "Capofiliera" di certificare i propri fornitori di eccellenza, migliorare la loro valutazione creditizia, generare un Plafond di Filiera e beneficiare di prodotti dedicati a cominciare dal Confirming.

Art.5 - Finanziamenti ESG e Plafond Circular Economy

Il tema della sostenibilità sta influenzando i modelli di business a livello globale e le imprese associate che innoveranno i propri prodotti e processi produttivi in coerenza con questa tematica conseguiranno un futuro vantaggio competitivo potendo intercettare, prima di altre, la domanda proveniente dal mercato.

Intesa Sanpaolo è da sempre attenta ai temi della sostenibilità che ritiene la nuova sfida che dovranno affrontare le Imprese nell'immediato futuro ma anche una grande occasione di crescita e sviluppo per molte imprese italiane.

Per consentire la più ampia diffusione di comportamenti rispettosi dei valori ESG (Environment, Social and Governance) relativi alle buone prassi ambientali, sociali e di buona gestione aziendale e al fine di dare un impulso agli investimenti coerenti con detti valori promuoverà **finanziamenti S-Loan** per investimenti in progetti d'impresa che agevolino il perseguimento degli obiettivi di sviluppo in logica di sostenibilità delle **Imprese Italiane e di tutta la Filiera**.

Il meccanismo previsto da S-Loan ragiona in una logica di condivisione tra l'azienda e la banca di obiettivi di miglioramento di sostenibilità, attraverso **l'individuazione di specifici KPI** connessi all'investimento. Un impegno assunto dall'impresa, che viene monitorato e certificato dall'azienda stessa nella nota integrativa del proprio bilancio. Il miglioramento dei KPI permetterà all'impresa di usufruire di una premialità, riconosciuta come beneficio di tasso.

Intesa Sanpaolo è da tempo impegnata nella promozione, sia in ambito nazionale, sia internazionale, di un modello di sviluppo basato sull'Economia Circolare che possa contribuire a creare valore e a riconnettere business e società. Intesa Sanpaolo, attraverso Intesa Sanpaolo Innovation Center S.p.A., vuole rappresentare un acceleratore per lo sviluppo economico delle imprese italiane, con specifico riguardo ai megatrend come **l'Industry 4.0** e la stessa **Economia Circolare**.

Per dare ulteriore impulso alla ricerca e allo sviluppo di soluzioni di Economia Circolare, Intesa Sanpaolo favorirà l'accesso al **Plafond Circular Economy** di 6 miliardi di euro che il Gruppo Intesa Sanpaolo, in coerenza con quanto annunciato nel Piano industriale 2018-2021, mette a disposizione di progetti innovativi e trasformativi per le PMI ispirati ai principi dell'Economia Circolare.

Art.6 - Servizi non finanziari

Attraverso **Intesa Sanpaolo Forvalue** vengono offerti servizi e contenuti consulenziali mediante lo studio, la progettazione e la realizzazione di soluzioni digitali, servizi di noleggio di autoveicoli e beni strumentali, percorsi di formazione, assistenza in materia di finanziamenti agevolati.

Al fine di favorire la diffusione tra i dipendenti delle Imprese associate di strumenti di lavoro a distanza e senza che ciò possa comportare immobilizzazione di capitale, la banca, attraverso **Intesa Sanpaolo Forvalue**, metterà a disposizione un servizio finalizzato al noleggio di Personal Computer al domicilio del personale dipendente, corredato dei necessari servizi complementari

Art. 7 - Il noleggio beni strumentali di Intesa Sanpaolo Rent Foryou

Intesa Sanpaolo Rent Foryou è la nuova società del Gruppo Intesa Sanpaolo che, con oltre 2.000 fornitori convenzionati, offre il servizio di **noleggio dei beni strumentali** alle imprese. La soluzione del noleggio rappresenta un servizio rivolto alle imprese associate che intendono effettuare investimenti senza impegnare capitale e migliorando la propria situazione finanziaria, sostenendo esclusivamente il costo del canone. Le possibilità di beni noleggiabili sono le più ampie, partendo dall'hardware, agli arredi per giungere alle apparecchiature sanitarie. Intesa Sanpaolo Rent Foryou, acquista il bene dal fornitore e affianca l'impresa utilizzatrice dal momento della consegna dello stesso sino a quello della sostituzione, che coincide con il termine del periodo di noleggio.

Art. 8 - Welfare

Verranno rese disponibili soluzioni che favoriscano il benessere aziendale ed in particolare **Welfare Hub**, una piattaforma digitale e multicanale in grado di offrire un ampio assortimento di prodotti e servizi per i dipendenti delle imprese associate attraverso un innovativo sistema di gestione contabile e amministrativa dei piani di welfare.

Art.9 - Formazione

Per realizzare i progetti di cui sopra è fondamentale disporre di capitale umano adeguato a recepire ed applicare le innovazioni e a gestire l'introduzione di tecnologia in cui la digitalizzazione e la connessione modificheranno in modo radicale i processi produttivi. Attraverso iniziative formative digitali, in collaborazione con Intesa Sanpaolo Formazione, agli imprenditori e i loro collaboratori disporranno di strumenti capaci di agire sul capitale umano, finanziario e organizzativo dell'impresa con particolare riferimento al supporto alle imprese associate della Filiera che dovrà gestire una delicata fase relativa al passaggio generazionale.

Art. 10 - Ulteriori azioni di sostegno – avvio di tavoli di confronto

Nell'ambito delle iniziative messa in atto dal Governo, Intesa Sanpaolo e CNA intendono avviare da subito un percorso congiunto volto ad individuare tutte le azioni da intraprendere in coerenza con le norme di Legge ed al fine di identificare i migliori strumenti di accompagnamento e sostegno delle Imprese associate.

A tal fine Intesa Sanpaolo e CNA convengono di attivare dei tavoli di lavoro comuni per declinare le iniziative di sostegno pubbliche anche attraverso azioni e interventi migliorativi o che ne possano rafforzare l'efficacia.

Art.11 - Discrezionalità nella concessione del credito e dei servizi/prodotti anche non creditizi e finanziari

Le Parti concordano sul fatto che le decisioni finali circa la sussistenza dei requisiti per la concessione di credito e/o dei prodotti/servizi anche non creditizi e finanziari sopra indicati a favore delle Imprese associate a CNA, sono esclusivamente soggette ad autonoma e discrezionale valutazione di Intesa Sanpaolo o della società del Gruppo Intesa Sanpaolo cui il servizio/prodotto si riferisce.

Art.12 - Iniziative di comunicazione e divulgazione

Le Parti valuteranno di promuovere iniziative congiunte di declinazione dell'Accordo sul territorio, anche in modalità remota, attraverso incontri finalizzati a comunicare alle Imprese associate a CNA l'esistenza del presente Accordo nelle modalità da definirsi congiuntamente.

A tal fine ciascuna Parte potrà utilizzare i segni distintivi dell'altra solo previa sua autorizzazione scritta.

Al fine di meglio soddisfare eventuali specifici bisogni dei territori, le parti si rendono disponibili a valutare forme di declinazione del presente accordo secondo modalità da definirsi di volta in volta.

In particolare, potranno essere definite intese funzionali alla valorizzazione delle specificità dei territori, anche attraverso accordi tra le rispettive strutture territoriali, che potranno prevedere il coinvolgimento dei Consorzi Fidi promossi dalla CNA.

Resta inteso che ogni attività informativa circa il contenuto e le caratteristiche dei prodotti offerti dalla Banca - così come ogni altra attività comunque riservata dalla vigente normativa agli operatori bancari e finanziari - è di esclusiva competenza della Banca medesima; CNA non svolgerà quindi alcuna attività che possa essere qualificata come promozione, collocamento o intermediazione di prodotti bancari e finanziari. Pertanto, è esclusa ogni attività di intermediazione e/o di agenzia in attività finanziaria e/o mediazione creditizia ai sensi degli artt. 128 – quater e 128 sexies del d.lgs. n.385 del 1° settembre 1993 da parte di CNA.

Art.13 - Validità dell'Accordo

Il presente Accordo avrà validità fino al 31.12.2021 e potrà rinnovarsi tacitamente di anno in anno, fatta eccezione per quanto previsto all'art. 1 che comunque avrà validità fino al 31.12.2021.

Per impedire il rinnovo automatico dell'Accordo, entro il 30 novembre 2021, la Parte che non intende proseguire la collaborazione dovrà comunicare all'altra Parte la disdetta a mezzo raccomandata a.r. o a mezzo PEC ad uno dei seguenti indirizzi:

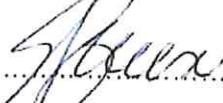
per Intesa Sanpaolo: dir_sales_mkt_impresa@pec.intesasanpaolo.com

per CNA: cna.sviluppoeconomico@cert.cna.it

Rimane ferma la possibilità, per ciascuna delle Parti, di poter recedere dal presente Accordo in qualunque momento con un preavviso di 30 giorni mediante comunicazione inviata ad uno degli indirizzi sopra indicati.

Milano,

INTESA SANPAOLO S.p.A.


.....
(Stefano Barrese)

CNA

.....
(Sergio Silvestrini)